

In conformità all'articolo 31 Reg. CE 1907/2006, come da punto 0.1.1 REG. UE 803/2015

1. Identificazione del Preparato e della Società

Identificazione del preparato : TECNOPAST

Utilizzazione del preparato: prodotto lubrificante per rulli da stampa offset

Identificazione della società: Tecnorulli S.r.l. via Rossini, 5 Rastignano (BO)

 Tel
 Tel di emergenza
 Fax
 e-mail

 051/743223
 051/743223
 051/742878
 tecnorulli@tecnorulli.it

Emergenze: Ospedale Niguarda (MI) - 02/66101029 (H24)

## 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o miscela

In conformità alla classificazione secondo le direttive CE 1272/2008

Nessuno

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

In conformità alla direttive CE 1272/2008

Pittogrammi:

--

#### **Avvertenza**

Nessuna

## Indicazioni di pericolo

Nessuna

#### Consigli di prudenza:

**P280:** Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

#### 2.3 Altri Pericoli: -

la sostanza/miscela non è classificata come PBT o vPvB in conformità all'allegato XIII

## 3. Composizione/Informazione sugli ingredienti

#### 3.1 Sostanze

## Componenti pericolosi in conformità al regolamento ce1272/2008

Non pertinente

## 3.2 Miscele

## Componenti pericolosi in conformità al regolamento ce1272/2008

Miscela di lubrificanti e cere. Non contiene sostanze con simbolo di pericolo per la salute

# Informazioni aggiuntive:



In conformità all'articolo 31 Reg. CE 1907/2006, come da punto 0.1.1 REG. UE 803/2015

4. Misure di Pronto Soccorso		
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso		
Occhi	Lavare abbondantemente con acqua corrente per almeno 15 minuti. In caso di irritazione persistente, consultare un medico.	
Pelle	Rimuovere immediatamente gli abiti contaminati. Lavare accuratamente la pelle con acqua corrente e sapone. In caso di irritazione consultare un medico.	
Inalazione	Il prodotto non presenta rischio di inalazione poiché a temperatura ambiente ha una bassissima tensione di vapore.	
Ingestione	Sciacquare la cavità orale. Consultare un medico	

## 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno noto

## 4.3 indicazioni della necessità di consultare un medico o di trattamenti speciali

Chiamare un medico in caso di ingestione oppure se i sintomi di irritazione persistono

## 5. Misure Antincendio

#### 5.1 Mezzi di estinzione

Incendi di piccola entità: Anidride carbonica, polvere chimica, terra o sabbia, acqua nebulizzata

Incendi di grande entità: Schiuma alcool resistente, acqua nebulizzata

Mezzi di estinzione non idonei: Non usare getti d'acqua

**Procedura di estinzione:** Allontanare le persone estranee. Indossare vestiario protettivo incluso un autorespiratore. Raffreddare i contenitori esposti alle fiamme. Se possibile allontanarli dal luogo dell'incendio

## 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione produce CO2 e monossido di carbonio. I vapori della sostanza possono causare vertigine, svenimento o soffocamento

## 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Allontanare le persone estranee. Raffreddare con acqua i contenitori esposti alle fiamme. Indossare vestiario protettivo integrale, conforme agli standard europei EN469, incluso un autorespiratore.

#### 6. Misure in caso di fuoriuscite accidentali

## 6.1.1 Per chi NON interviene direttamente

Spegnere fiamme libere. Evitare scintille. Ventilare adeguatamente l'area contaminata. Non respirare i vapori. Evacuare il personale non essenziale. Indossare adeguato abbigliamento antisolvente. Disporre di protezione per le vie respiratorie. Proteggersi gli occhi con occhiali di sicurezza.

#### 6.1.2 Per chi interviene direttamente

Indossare adeguato abbigliamento antisolvente. Proteggersi gli occhi con occhiali di sicurezza.



In conformità all'articolo 31 Reg. CE 1907/2006, come da punto 0.1.1 REG. UE 803/2015

Per le informazioni sui dispositivi di protezione individuale, consultare il punto 8.

#### 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare di contaminare il terreno o l'acqua. Se il prodotto ha contaminato il terreno, corsi d'acqua o fognature, avvertire subito le autorità competenti. Cercare di disperdere i vapori o di dirigerne il flusso verso un luogo sicuro, per esempio usando acqua nebulizzata.

## 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Evitare il diffondersi in pozzi canali, o corsi d'acqua, mediante l'arginamento con sabbia, torba o materiale inerte. Rimuovere e sistemare in un contenitore etichettato munito di coperchio. Provvedere allo smaltimento. In caso di grandi spandimenti trasferire con mezzi meccanici quali una pompa da vuoto in un serbatoio di recupero.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Misure antincendio: punto 5

Protezione individuale: punto 8

Considerazioni sullo smaltimento: Punto 13

## 7. Manipolazione e Stoccaggio

## 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Non mangiare o bere nelle zone di lavoro. Evitare il contatto con cli occhi. Evitare il contatto prolungato con la pelle.. Evitare il contatto con sostanze incompatibili (vedi punto 10)

# 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro

MATERIALI NON IDONEI:, gomma naturale, butile

MATERIALI IDONEI: Possono essere idonei contenitori in polietilene e polipropilene. Verificare periodicamente l'eventuale infragilimento dei contenitori plastici e la tenuta delle guarnizioni nelle giunzioni e punti di prelievo.

Temperatura di Stoccaggio e manipolazione: Ambiente. Non esporre ai raggi solari. Conservare il prodotto in contenitori ben chiusi ed etichettati.

Tenere lontano da sostanze infiammabili, ossidanti e corrosive.

## 7.3 Usi finali specifici

Non sono disponibili gli scenari di esposizione;

## 8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale

## 8.1 Parametri di controllo

--

## 8.2 Controlli dell'esposizione informazioni generali

CONTROLLI TECNICI IDONEI: I dispositivi di protezione individuale (DPI) devono soddisfare gli standard nazionali raccomandati. Assicurare una ventilazione adeguata in maniera da non superare i limiti di esposizione. Usare impianti di ventilazione a prova di esplosione. Avere a disposizione lavaggi oculari e docce di emergenza.

PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE: Nessuna

PROTEZIONE DELLE MANI: Utilizzare guanti di gomma conformi agli standard EN374/3 in



In conformità all'articolo 31 Reg. CE 1907/2006, come da punto 0.1.1 REG. UE 803/2015

materiali quali NBR o neoprene o gomma naturale.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI: Occhiali di sicurezza contro gli spruzzi con lente in vetro temperato conformi agli standard EN 166.

PROTEZIONE DEL CORPO: Calzature resistenti agli attacchi chimici e conformi alla norma CE EN 345 – S3 indumenti di protezione dei Tipi 6 e PB 6, destinati a proteggere da una potenziale esposizione a piccole quantità di spruzzi leggeri, aerosol liquidi o schizzi accidentali di volume ridotto di sostanze chimiche non immediatamente pericolose.

RACCOMANDAZIONI: Durante il lavoro non bere, non mangiare e non fumare. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver manipolato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere i contaminanti. Eliminare gli indumenti e le scarpe che non possono essere lavati. Praticare una buona pulizia generale.

# 9. Proprietà Fisiche e Chimiche

o. Fropricta Fisione & Omminorio		
Forma fisica	Pasta	
Colore	Lattescente	
Odore	Tipico	
Soglia olfattiva	non disponibile	
PH	Neutro	
Punto/intervallo di fusione	Non disponibile	
Punto/intervallo di ebollizione	150- 200 °C	
Punto di infiammabilità	> 300°C	
Tasso di evaporazione	Non disponibile	
Limite inferiore di esplosività	Non disponibile	
Limite superiore di esplosività	Non disponibile	
Tensione di vapore (@ 20°C)	0,001 kPa	
Densità di vapore	Non disponibile	
Densità/peso specifico	0,92 g/cm3	
Solubilità in acqua (@ 25°C)	Non miscibile	
Solubilità in altri composti	Solubile in solventi apolari	
Coeff. Ripartizione n-	Non disponibile	
ottanolo/acqua		
Temperatura di autoaccensione	> 250 °C	
Temperatura di decomposizione	Non disponibile	
Viscosità (@ 20°C)	Non disponibile	
Proprietà esplosive	Non classificato esplosivo	
Proprietà ossidanti	Privo di proprietà ossidanti	

## 10. Stabilità e Reattività

#### 10.1 Reattività

Il prodotto è stabile nelle usuali condizioni di impiego.

#### 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle usuali condizioni di impiego.

## 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono da considerarsi possibili reazioni quali la polimerizzazione

#### 10.4 Condizioni da evitare

Calore, fiamme e scintille.



In conformità all'articolo 31 Reg. CE 1907/2006, come da punto 0.1.1 REG. UE 803/2015

## 10.5 Materiali incompatibili

Nessuno noto

## 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno noto. In presenza di combustione si generano CO e CO<sub>2</sub>

## 11. Informazioni Tossicologiche

## 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

**Vie di esposizione** : L'esposizione può avvenire mediante ingestione, assorbimento attraverso la pelle, contatto con la pelle o con gli occhi e ingestione accidentale.

Miscela

Irritazione della pelle : non sono note reazioni di irritazione

Irritazione degli occhi: Non sono note reazioni di irritazione

Irritazione delle vie respiratorie: Dati non disponibili.

Sensibilizzazione : Non è un sensibilizzante per la pelle.

Mutagenicità: non mutageno

Cancerogenicità: non cancerogeno

Tossicità per il sistema di riproduzione: non si ritiene che possa ridurre la fertilità. Si ritiene che

non sia tossico per lo sviluppo.

Tossicità specifica per organo bersaglio (esposizione singola): nessun effetto osservato

Tossicità specifica per organo bersaglio (esposizione ripetuta): non disponibile

## 12. Informazioni Ecologiche

#### 12.1 Tossicità

Nessuna

## 12.2 Persistenza e degradabilità

Facilmente biodegradabile.

## 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun fenomeno significativo di bioaccumulazione

## 12.4 Mobilità nel suolo:

Il prodotto non presenta mobilità.

#### 12.5 Risultato della valutazione PBT i vPvB

La miscela non viene considerata PBT o vPvB.

## 12.6 Altri effetti avversi :

Nessuno noto



In conformità all'articolo 31 Reg. CE 1907/2006, come da punto 0.1.1 REG. UE 803/2015

#### 13. Considerazioni sullo Smaltimento

## 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti – Smaltimento del materiale

Il prodotto tal quale può essere incenerito o smaltito secondo le norme vigenti. Di norma il prodotto non viene smaltito tal quale in quanto merce ancora consumabile. Sono soggetti a smaltimento i residui di lavorazione di cui è stato componente. In tal caso occorrono analisi chimiche per stabilire con precisione il tipo di rifiuto ed il trattamento da condursi secondo le norme vigenti.

#### Smaltimento dei Contenitori

scolare completamente ed accuratamente i contenitori. Inviare ad un rigeneratore fusti o ad un recuperatore. Non forare, tagliare o saldare i fusti o contenitori non bonificati

## 14. Indicazioni sul Trasporto

#### ADR/RID

14.1-14-4 il prodotto non è classificato per il trasporto

14.5 Pericoli per l'ambiente: NO

#### **IMDG**

14.1-14-4 il prodotto non è classificato per il trasporto

14.5 Pericoli per l'ambiente: NO

#### IATA

14.1-14-4 il prodotto non è classificato per il trasporto

14.5 Pericoli per l'ambiente: NO

14.6 Precauzioni per gli utilizzatori: --

14.7 Trasporto di rinfuse (MARPOL 73/78): --

## 15. Informazioni sulla regolamentazione

# 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza / miscela Direttive o regolamenti applicabili:

Regolamento CE 1272/2008 CLP

Regolamento CE 453/2010

Direttive 67/548/CEE o 1999/45/CE

D.Lgs. 81/2008

Le materie prime che compongono la miscela, sono conformi ai seguenti requisiti degli inventari Nazionale/Europeo delle sostanze chimiche: ENCS,DSL, IECSC, KECI, AICS, TSCA, PICCS

## 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

E' stata fatta del fornitore una valutazione della sicurezza chimica per le sostanze che compongono tale miscela.

## 16. Altre informazioni

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità .

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in base



In conformità all'articolo 31 Reg. CE 1907/2006, come da punto 0.1.1 REG. UE 803/2015

all'utilizzo che ne deve fare. L'acquirente prenderà sotto la sua diretta responsabilità le precauzioni legate all'utilizzo che lui farà del prodotto.

Nota al punto 8: il livello derivato senza effetto (DNEL) è un livello sicuro di esposizione derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nella normativa REACH europea. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un'organizzazione di esperti quale il Comitato scientifico per i valori limite di esposizione professionale (SCOEL) o la Conferenza americana degli igienisti industriali governativi (ACGIH). Gli OEL sono considerati livelli sicuri di esposizione per un lavoratore tipico in un ambiente di lavoro per un turno di 8 ore, con settimana lavorativa di 40 ore, come concentrazione media ponderata nel tempo (TWA) o come limite di esposizione a breve termine (15 minuti) (STEL). Benché siano anch'essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati mediante un procedimento diverso da quello del REACH.

Nota al punto 9: I valori relativi alla miscela sono calcolati internamente; Ove ciò non è possibile, sono riportati i valori relativi alle materie prime; questi si basano su quanto riportato nelle schede di sicurezza dei fornitori.

Nota al punto 11: I valori di tossicità riportati sono estratti dai risultati dei test e delle osservazioni compiuti dai fornitori delle singole materie prime. Tali prove seguono le Test Guidelines (TG) dell'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) che ne descrivono i metodi a scopo regolatorio.

Nota al punto 12.1 : I valori relativi alla miscela sono calcolati internamente; Ove ciò non è possibile, sono riportati i valori relativi alle materie prime; questi si basano su quanto riportato nelle schede di sicurezza dei fornitori.

BIBLIOGRAFIA: Le fonti di informazioni utilizzate nella preparazione di questa SDS, sono estratte dalle schede dei fornitori delle materie prime e includono una o più delle seguenti: risultati di studi tossicologici propri o di fornitori, dossier di prodotti CONCAWE, pubblicazioni di altre associazioni come EU Hydrocarbon Solvents REACH Consortium, U.S. HPV Program Robust Summaries, the EU IUCLID Data Base, pubblicazioni U.S. NTP, ed altre fonti.

## Indicazioni di pericolo:

Testo delle frasi H citate alla sezione 3 della scheda.

--

## Categorie di processo – settori di utilizzo della miscela

Formulazione e (ri)confezionamento di sostanze e miscele (PROC1, PROC14, PROC15, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, SU10, SU3)

#### Abbreviazioni e acronimi

**ADN** International Agreement concerning the International Carriage of DangerousGoods by Inland Waterways

**ADR** Accord Dangereuses Route ("Accord européen relatif at transport internationaldes marchandises dangereuses par route") Accordo europeo relativo aitrasporti internazionali di meci pericolose su strada

**CAS** Chemical Abstract Service

**DNEL** Derived No Effect Level

**EC50** Concentrazione effettiva

**EINECS** European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

IATA International Air Transport Association



In conformità all'articolo 31 Reg. CE 1907/2006, come da punto 0.1.1 REG. UE 803/2015

**IBC** International Code for the Construction and Equipment of Ships CarryingDangerous Chemicals in Bulk

ICAO International Civil Aviation Organization

IMDG International Maritime Code for Dangerous Goods

LC50 Concentrazione letale

LD50 Dose letale

**NOAEC** No Observed Adverse Effect Concentration

**NOAEL** No Observed Adverse Effect Level

**NOEC** No Observed Effect Concentration

PBT Persistente, Bioaccumulativo e Tossico

**PNEC** Predicted No Effect Concentration

**RID** Reglement international concernant le trasport des merchandises dangereusespar chemin de fer

**STOT SE** Specific Target Organ Toxicity – Single Exposure

vPvB Very Persistent and very Bioaccumulative

PROC1 Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile

PROC2 Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata

PROC3 Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)

PROC4 Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione

PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo)

PROC6 Operazioni di calandratura

PROC7 Applicazione spray industriale

PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate

PROC8b Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate

PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)

PROC10 Applicazione con rulli o pennelli

PROC11 Applicazione spray non industriale

PROC12 Uso di agenti di soffiaturanella produzione di schiume

PROC13 Trattamento di articoli per immersione ecolata

PROC14 Produzione di preparati\* o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione

PROC15 Uso come reagenti per laboratorio

PROC16 Uso di materiali come fonti di combustibili; probabile un'esposizione di piccola entità al prodotto incombusto

PROC17 Lubrificazione in condizioni di elevato consumo energetico e in un processo parzialmente aperto



In conformità all'articolo 31 Reg. CE 1907/2006, come da punto 0.1.1 REG. UE 803/2015

PROC18 Ingrassaggio in condizioni di elevato consumo energetico

PROC19 Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale(PPE)

PROC20 Fluidi per il trasferimento termico e a pressione in sistemi chiusi a uso dispersivo e professionale

PROC21 Manipolazione con basso consumo energetico di sostanze presenti in materiali e/o articoli

PROC22 Operazioni di lavorazione nell'ambito di processi potenzialmente chiusi con minerali/metalli a temperature elevate

PROC23 Operazioni di lavorazione e trasferimento in processi aperti con minerali/metalli a temperature elevate.

PROC24 Lavorazione ad alta energia (meccanica) di sostanze integrate in materiali e/o articoli.

PROC25 Altre operazioni a caldo con metalli

PROC26 Manipolazione di sostanze inorganiche solide a temperatura ambiente

PROC27a Produzione di polveri metalliche (processi a caldo)

PROC27b Produzione di polveri metalliche (processi a umido)

SU1 Agricoltura, silvicoltura, pesca

SU2a Attività minerarie (tranne le industrie offshore)

SU2b Industrie offshore

SU3 Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati\* presso siti industriali

SU4 Industrie alimentari

SU5 Confezione di articoli in tessuto, pelle e pelliccia

SU6a Lavorazione di legno e prodotti in legno

SU6b Produzione di pasta per la fabbricazione della carta, carta e prodotti di carta

SU7 Stampa e riproduzione di supporti registrati

SU8 Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi)

SU9 Fabbricazione di prodotti di chimica fine

SU10 Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimballaggio (tranne le leghe)

SU11 Fabbricazione di articoli in gomma

SU12 Fabbricazione di materie plastiche, compresa la miscelazione (compounding) e la conversione

SU13 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, per esempio intonaci, cemento

SU14 Attività metallurgiche, comprese le leghe

SU15 Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature

SU16 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchiature elettriche

SU17 Fabbricazione di articoli generici, per esempio macchinari, apparecchiature, autoveicoli e altri mezzi di trasporto

SU18 Fabbricazione di mobili

SU19 Costruzioni

# **TecnoRulli**

# **SCHEDA DI SICUREZZA**

In conformità all'articolo 31 Reg. CE 1907/2006, come da punto 0.1.1 REG. UE 803/2015

SU20 Servizi sanitari

SU21 Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)

SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

SU23 Elettricità, vapore, gas, fornitura di acqua e trattamento delle acque reflue

SU24 Ricerca e sviluppo scientifici